

30-12-15



COMUNE DI NAPOLI

ESECUZIONE IMMEDIATA

Originale

24 DIC. 2015

10 1188

ASSESSORATO AL PATRIMONIO E CIMITERI

Direzione Centrale Patrimonio

Servizio Cimiteri Cittadini

ASSESSORATO ALLE POLITICHE URBANE, URBANISTICA E BENI COMUNI

Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale

Proposta prot. n. 17 del 23/12/2015

Categoria.....Classe.....Fascicolo.....

Annotazioni.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N. 14

OGGETTO : "Approvazione dell'articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali; approvazione del progetto relativo al I° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale".

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il giorno 4 GEN. 2016, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 10 Amministratori in carica:

SINDACO

On. Luigi de MAGISTRIS

P

ASSESSORI

Raffaele DEL GIUDICE

P

Roberta GAETA

P

Ciro BORRIELLO

P

Maria Caterina PACE

Assente

Mario CALABRESE

P

Salvatore PALMA

P

Alessandra CLEMENTE

Assente

Annamaria PALMIERI

P

Gaetano DANIELE

P

Enrico PANINI

Assente

Alessandro FUCITO

P

Carmine PISCOPO

P

(NOTA BENE: Per gli assenti viene posto a fianco al nominativo il timbro "ASSENTE" per i presenti viene posta la lettera "P").

Assume la presidenza

Sindaco Luigi de Magistris

Partecipa il segretario del comune

Dr. Gaetano Virtusio

IL PRESIDENTE

Constatato la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Handwritten initials

La Giunta Comunale, su proposta dell'Assessore al Patrimonio e ai Cimiteri cittadini, Alessandro FUCITO e dell'Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni Comuni, Carmine PISCOPO:

2

Premesso che:

- il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) per la realizzazione del Parco cimiteriale di Poggioreale, redatto a seguire del Piano Regolatore Cimiteriale (Delibera di C.C. n. 35 del 1 marzo 2005), è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 1779/2010 e reso esecutivo dopo la pubblicazione sul B.U.R.C. del 3/01/2011;
- a seguito dell'approvazione del PUA di Poggioreale, verificata l'indisponibilità di risorse pubbliche da destinare alla realizzazione e gestione dell'opera complessiva, l'Ufficio Tecnico del Servizio Cimiteri Cittadini avviò l'elaborazione di uno *studio di fattibilità* (SdF) per verificare le ipotesi di realizzazione del predetto PUA, individuando nel *project financing*, ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 163/2006, lo strumento più idoneo per la realizzazione della trasformazione urbanistica ipotizzata, stante la notevole complessità sotto il profilo tecnico, economico e finanziario;
- nel corso dei doverosi approfondimenti operati durante la redazione dello SdF, l'Ufficio Tecnico del Servizio Cimiteri Cittadini verificò l'esistenza di una forbice significativa tra i costi di investimento, pari a circa 140 milioni di euro, ed i possibili ricavi derivanti dalla cessione di manufatti per sepolture pari a circa 60 milioni (tumuli, monumenti, edicole e cappelle), senza che potesse essere assicurato il necessario equilibrio economico-finanziario dell'operazione, a meno di incrementare notevolmente l'offerta di sepolture la quale però avrebbe originato un potenziale spiazzamento della domanda, mettendo in pericolo la possibilità di conseguire il risultato economico atteso dall'investimento;
- il Consiglio Comunale in data 15 luglio 2011 approvò un emendamento alla delibera n. 785/2011 – Relazione Previsionale Programmatica – pagina 806, che demandava la realizzazione del PUA "*(...) ad un nuovo studio di fattibilità per l'area di ampliamento del cimitero di Poggioreale che verrà realizzato sulla base di quanto previsto dal PUA e dal PRC integrando la parte gestionale con eventuali altri servizi da dare in concessione (...)*";
- a seguito di ciò, l'Ufficio Tecnico del Servizio Cimiteri Cittadini, nel redigere il nuovo SdF, rivolse l'attenzione ad altre attività remunerative per l'investitore privato sempre connesse alla gestione delle sepolture e delle aree cimiteriali, quali tra le altre *la gestione dell'illuminazione votiva, la riscossione degli oneri di giardinaggio e decoro, la gestione del forno crematorio* con le quali garantire al privato investitore la remunerazione dei capitali investiti nell'arco di durata della concessione ipotizzata in 30 anni;
- in data 23/01/2013, al termine del lavoro redazionale, il Servizio Cimiteri sottopose all'approvazione della G.C. la proposta di delibera n. 02/2013 ad oggetto "*Realizzazione del Parco Cimiteriale di Poggioreale - approvazione dello Studio di Fattibilità del relativo Piano Urbanistico Attuativo e avvio delle procedure finalizzate all'affidamento tramite lo strumento del project financing*" a firma dell'allora Assessore protempore e dell'allora Dirigente del Servizio; dopo ampia discussione in seno all'Amministrazione, la proposta non fu approvata, determinandosi il mancato avvio della procedura selettiva del Concessionario;
- successivamente, il Consiglio Comunale, con Delibera n. 45 del 6 agosto 2015 "*Approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica (2015-2017) e dello Schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2015-2017*", ha approvato le Aree strategiche e

IL SEGRETARIO GENERALE

lu
Adl

3

Settori di intervento (Programmi) della Direzione Patrimonio per il periodo 2015-2017 e quindi, per il Servizio Cimiteri Cittadini, ha approvato il Programma "Qualificazione strutturale del servizio e dell'infrastruttura urbana cimiteriale" (Progetto: "**Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini**") che espressamente prevede di dare *"corso alla procedura di gara, ai sensi e con le modalità dell'art. 278 del D.P.R. 207/2010, per l'affidamento della concessione del servizio di illuminazione nei cimiteri cittadini nonché della riscossione degli oneri a carico dei concessionari di sepolture, secondo quanto stabilito con delibera di G.C. n. 358 del 28 maggio 2015"*;

- pertanto l'A.C. ha scelto che tali introiti non vengano più allocati per la realizzazione integrale del P.U.A. e di inserire in bilancio le entrate economiche derivanti dalla gestione dell'illuminazione votiva e dalla riscossione degli oneri di giardinaggio e decoro, stimabili in più di 5,5 milioni di euro/anno, in quanto il Comune di Napoli versa in una situazione economico-finanziaria difficile, in linea con le problematiche di tutti gli enti locali territoriali, che necessita di un adeguato processo di risanamento nel quale, attraverso mirate operazioni di modernizzazione, anche il "sistema cimiteri" possa contribuire, al pari delle dismissioni immobiliari, alla riuscita del piano di riequilibrio.

Rilevato che :

- la riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" intrapresa dall'Amministrazione Comunale è contraddistinta dall'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, e che in questa ottica è stato avviato un complesso organico di azioni tese a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali del Servizio Cimiteri, anche e soprattutto attraverso un processo di modernizzazione delle attività del servizio (tra le altre, il bando per il ripristino del trasporto pubblico comunale a prezzi calmierati; la nuova gara in concessione di gestione della illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini; le nuove procedure autorizzative per le imprese funebri a seguito dell'approvazione della Legge regionale n. 7/2013 nonché quelle di semplificazione amministrativa per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria dei manufatti funerari privati nei Cimiteri Cittadini);
- in particolare negli ultimi 12 mesi, sono stati approvati una serie di interventi sulle infrastrutture cimiteriali al fine di combattere degrado e abbandono (tra gli altri, il completamento del forno crematorio, i progetti esecutivi degli ampliamenti dei cimiteri di Soccavo e di Pianura e degli ampliamenti dei cimiteri di Chiaiano, di Miano e di San Giovanni; i lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di n. 7 sale cimiteriali del Cimitero di S. Maria del Pianto; i lavori di manutenzione straordinaria dei muri perimetrali del Cimitero Nuovissimo di Poggioreale e del Cimitero Ebraico; i lavori di manutenzione e bonifica nel Cimitero dei Colerosi nel Quartiere Barra);
- in questo quadro, l'Amministrazione ha scelto, in coerenza con gli obiettivi già definiti, di perseguire il necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale attraverso la redazione di coerenti stralci funzionali di ridotto contenuto finanziario ed economico, con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati, in modo da poter offrire concrete risposte a tutti i cittadini napoletani che con forza chiedono di garantire anche a Poggioreale luoghi adeguati dove, con dignità e rispetto, possano riposare in pace i propri cari e contemporaneamente in modo da poter offrire opportunità di investimento alle imprese e agli operatori economici;

IL SEGRETARIO GENERALE

L

- in conseguenza il Consiglio Comunale, con Delibera n. 45 del 6 agosto 2015 "Approvazione dello schema di bilancio annuale di previsione 2015 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii., della Relazione Previsionale e Programmatica (2015-2017) e dello Schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2015-2017", ha approvato le Aree strategiche e Settori di intervento (Programmi) della Direzione Patrimonio per il periodo 2015-2017 e quindi, per il Servizio Cimiteri Cittadini, ha approvato il Programma "Qualificazione strutturale del servizio e dell'infrastruttura urbana cimiteriale" (Progetto: **Attuazione del P.U.A. del Parco Cimiteriale di Poggioreale**) che espressamente prevede di dare corso al "necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali, posti in essere attraverso l'espletamento delle correlate procedure di gara e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati, con accollo al concessionario dell'onere connesso all'acquisto e all'installazione di altri 2 forni".

Rilevato altresì che :

- limitatamente alla gestione dell'impianto crematorio, attualmente in fase di completamento, le disposizioni in materia di cremazione sono già contenute nel Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 21.02.2006, che all'art.14, comma 1, dispone che "Il servizio della cremazione è incombenza istituzionale che potrà essere esercitato direttamente dal Comune o tramite concessione a terzi. L'eventuale concessione, in tal caso, sarà disciplinata da un'apposita convenzione in cui saranno fissate le condizioni e le modalità di esercizio della attività crematoria", e pertanto il Consiglio Comunale, su questo punto, già intese indicare le possibili modalità di esercizio, rimettendo all'organo di gestione la scelta della modalità più appropriata in relazione alla economicità ed efficienza del servizio, scelta oggi confermata dal Consiglio Comunale con l'approvazione della citata delibera n. 45 del 6 agosto 2015;
- nel frattempo **dal 2006 al 2015** è mutato profondamente il ciclo delle sepolture: dai dati elaborati al momento della stesura del Piano Regolatore Cimiteriale (2005) e successivamente del P.U.A., emergeva che la pratica dell'inumazione (e la conseguente esumazione, al termine del periodo inumativo, con deposizione dei resti mortali in appositi loculi e/o cappelle) riguardava il 91,7% dei casi; la restante quota era costituita dal sistema di tumulazione e, molto bassa, sia in valori assoluti che percentuali, era la quota destinata alla cremazione pari appena alla 0,5% del totale; oggi (**2015**) la percentuale dei cittadini che scelgono la cremazione al momento della morte di un loro congiunto ha di poco superato il 50% del totale, tale da modificare il ciclo inumazione/esumazione previsto nella realizzazione del Piano (più precisamente, in riferimento ad una mortalità media annua di circa 10.000 defunti, nel biennio 2014-2015 le richieste di cremazione sono state oltre 5.000/anno);
- la G.C. con delibera n. 536 del 13 agosto 2015 ha approvato gli interventi che consentiranno l'ultimazione del Crematorio comunale e delle opere pertinenti, con un rifinanziamento parziale della spesa prevista per le sole opere relative all'area del Crematorio. E' da evidenziare che nell'originario appalto è prevista la fornitura e l'installazione da parte dell'aggiudicatario di un solo forno di cremazione (con la possibilità di effettuare a pieno regime tra 1500/2000 operazioni/anno), anche se la struttura progettata, e in via di completamento, già prevede la possibilità di poter installare (al massimo) altri due forni (non previsti né nell'appalto né in bilancio);

IL SEGRETARIO GENERALE

bu
Ad

- 5
- con l'approvazione della stessa delibera n. 536 del 13 agosto 2015, per quei che riguarda le opere di completamento delle fosse di interro nella zona denominata "Fondo Zevola", in conseguenza della scelta di ultimare il solo Crematorio comunale, e comunque al fine di evitare problematiche manutentive da parte del Comune, la G.C. ha demandato "al dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini la predisposizione della più idonea procedura per il completamento dell'area relativa al Fondo Zevola", area che pertanto è stata inserita nel presente I° stralcio funzionale del P.U.A.

Considerato che:

- le ragioni che hanno condotto alla selezione dell'area di intervento, sotto il profilo procedimentale, fanno seguito ad una pluralità di attività amministrative e progettuali svolte dall'Ufficio Tecnico del Servizio Cimiteri Cittadini della Direzione Centrale Patrimonio del Comune di Napoli che hanno condotto nel tempo a diverse ed articolate elaborazioni riguardanti il complesso delle trasformazioni previste dal P.U.A., e che sono state concretizzate nel progetto del I° stralcio funzionale il quale, con riferimento all'assetto economico, è in grado di bilanciare gli investimenti necessari con i potenziali ricavi della gestione economica dell'infrastruttura cimiteriale, in modo da garantirne l'equilibrio in assenza di risorse pubbliche;
- l'area dell'intervento del I° stralcio funzionale è posta a cavallo del primo tratto di Via Santa Maria del Pianto e si estende lungo la pendice meridionale della collina di Poggioreale, unificando i preesistenti complessi cimiteriali. Il cimitero Nuovo ad occidente (detto anche Monumentale), il Cimitero della Pietà a nord, il cimitero di Santa Maria del Pianto, e infine il cimitero detto dei "Colerosi" ad oriente;
- tutte le suddette aree Cimiteriali per l'effetto del presente progetto del I° stralcio funzionale sono ricucite in un unico complesso cimiteriale, che comprende le aree del Fondo Zevola e del Crematorio in corso di completamento, e che saranno anch'esse oggetto di integrazione funzionale a valle di Via Santa Maria del Pianto, mentre a monte si realizza il previsto ampliamento della Zona ex Vivaio, integrata con il complesso cimiteriale della Pietà, ed attraverso quest'ultimo con il cimitero detto Nuovissimo;
- nell'ambito del presente I° stralcio funzionale, la soluzione progettuale prescelta, come descritta con maggior dettaglio nell'allegata Relazione Illustrativa, risponde con coerenza ai seguenti requisiti :
 - ✓ assume, con riferimento alla condizione localizzativa, l'efficace ruolo di ricucitura tra le aree cimiteriali esistenti, prive di soluzioni di continuità e di coerenza morfologica e funzionale, prevedendo in particolare :
 - la riorganizzazione e il riassetto con lo strumento del restauro per il Cimitero delle 366 Fosse e il restauro e il rinnovo per il limitrofo Cimitero dei Colerici, mediante il recupero/restauro dei manufatti per sepoltura esistenti, cappelle e monumenti;
 - la creazione di aree cimiteriali ad integrazione e completamento delle esistenti (la prima area tra i cimiteri sette/ottocenteschi e il recinto cimiteriale di Santa Maria del Pianto; la seconda compresa tra il recinto di Santa Maria del Pianto e quello del Fondo Zevola; la terza corrispondente all'area attualmente utilizzata dal vivaio comunale a monte del Fondo Zevola);

IL SEGRETARIO GENERALE

- 6
- il completamento del Fondo Zevoia, con l'approntamento delle aree per l'interro, l'inserimento di manufatti lineari per le tumulazioni all'aperto, l'integrazione del verde con la previsione di una significativa alberatura e la sistemazioni dei percorsi pedonali e carrabili, in una perfetta continuità con quanto già finora realizzato dall'amministrazione nel sito;
 - il recupero funzionale e il restauro dell'edificio dell'ex inceneritore sito nel Cimitero Nuovissimo; per questo edificio, in considerazione delle sue contenute dimensioni si è ritenuto utile ipotizzare la creazione di un cinerario collettivo, mediante la realizzazione delle apposite cellette per urne cinerarie a ridosso della muratura esistente;
 - ✓ migliora le condizioni di accessibilità alle aree cimiteriali esistenti con un adeguata rete di percorsi pedonali e carrabili, e in particolare si prevede la realizzazione di tre innesti con la viabilità preesistente del Cimitero di Santa Maria del Pianto. Essi costituiscono, ben oltre il dato funzionale, una forte componente di riqualificazione e funzionalizzazione dello stesso cimitero esistente, oggi costretto in una dimensione di forte compressione, con rilevanti problemi di sicurezza a causa della limitata possibilità di circolazione interna, circolazione che giovandosi dei richiamati collegamenti può migliorare significativamente, con la possibilità di interconnettere il cimitero di Santa Maria del Pianto a quello dei ex Colerici;
 - ✓ sviluppa l'offerta di spazi per la sepoltura, integrando le diverse forme (tumulazioni per resti mortali, tumulazioni per feretri, tumulazioni di ceneri) sia con la realizzazione di manufatti collettivi che con una adeguata previsione di aree per sepolture familiari (cappelle, edicole e monumenti), con particolare attenzione allo sviluppo di aree per monumenti del tipo già sperimentato nel cimitero storicizzato che nel complesso di Poggioreale trova un esempio nel cosiddetto "recinto degli uomini illustri";
 - ✓ accresce la potenzialità del crematorio cittadino con la previsione della gestione e l'inserimento di due ulteriori forni nella struttura del Crematorio comunale;
 - ✓ migliora la qualità ambientale sostituendo fattori di degrado conseguenti alla presenza di aree in abbandono o non utilizzate in un'area a forte connotazione paesaggistica nella quale attualmente la componente antropica prevale sulle caratteristiche naturalistiche che, invece, con il presente progetto vengono sensibilmente incrementate;
 - ✓ migliora la qualità urbana realizzando la porzione di Parco cimiteriale relativa al complesso dei cimiteri esistenti nella porzione più rilevante da un punto di vista paesaggistico della collina di Poggioreale, integrando la funzione cimiteriale con quella culturale cui mira la costituzione del Parco Cimiteriale.

Considerato

- che la Legge n. 164 del 2014, art. 17, comma 4, ha aggiunto all'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942 il seguente comma: "6-bis. *L'attuazione degli interventi previsti nelle convenzioni di cui al presente articolo ovvero degli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, può avvenire per stralci funzionali e per fasi e tempi distinti. In tal caso per ogni stralcio funzionale nella convenzione saranno quantificati gli oneri di urbanizzazione o le opere di urbanizzazione da realizzare e le relative garanzie purché l'attuazione parziale sia coerente con l'intera area oggetto d'intervento*";

IL SEGRETARIO GENERALE

Ch
Al

- 7
- che con la delibera di G.C. n. 699 del 30/10/2015 sono stati approvati gli *“indirizzi per l'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942, come introdotto dalla Legge n. 164 del 2014, nelle convenzioni dei piani urbanistici attuativi previsti dal piano regolatore generale”*;
 - che come riportato nella D.G.C. n. 699 del 30/10/2015 *“l'attuazione dei piani urbanistici attuativi mediante stralci funzionali in attuazione della novella normativa è in linea con le iniziative per lo snellimento delle procedure e per la più spedita attuazione delle previsioni del piano regolatore generale (e del piano generale cimiteriale, ndr.) e rappresenta una concreta possibilità operativa che può concorrere a creare condizioni di maggiore convenienza economica per gli investitori privati, introducendo maggiore flessibilità nella fase attuativa di tali strumenti urbanistici”*;
 - che, inoltre, *“l'applicazione della norma non implica in alcun modo la possibilità di suddivisione dei piani urbanistici attuativi, ma rende invece possibile, mediante l'articolazione in fasi e tempi distinti, l'attuazione complessiva del piano urbanistico attuativo nell'arco di durata dello stesso”*;
 - che pertanto in attuazione della Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 6 agosto 2015 e del contenuto Programma *“Qualificazione strutturale del servizio e dell'infrastruttura urbana cimiteriale”* (Progetto: **Attuazione del P.U.A. del Parco Cimiteriale di Poggioreale**) che espressamente prevede di dare corso al *“necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali, (...)”* è possibile definire per il PUA del Parco Cimiteriale di Poggioreale n. 2 stralci funzionali come perimetrati nell'elaborato PR_AR_001_01 allegato alla presente delibera;
 - che, in particolare, tali stralci risultano coerenti con l'intera area oggetto di intervento, in quanto l'attuazione degli stralci funzionali dà luogo a interventi di trasformazione coerenti tra loro e con il tessuto urbanistico esistente e che in riferimento alla redistribuzione delle opere di urbanizzazione previste per ciascuno stralcio si evidenzia che il Pua è di iniziativa pubblica e che l'intera area ricade in zona *F – Parco territoriale e altre attrezzature e impianti a scala urbana e territoriale, sottozona Fd – Parco cimiteriale di Poggioreale*, di cui agli artt. 45 e 49 delle norme di attuazione della Variante generale al Prg, ovvero si caratterizza come attrezzatura cimiteriale;
 - che inoltre tale articolazione tiene conto di un processo di elaborazione e valutazione delle possibili risposte progettuali nelle quali sono state valutati gli assetti morfologici e funzionali proposti dal Pua con il connesso quadro di risorse da impegnare;
 - che in riferimento agli stralci funzionali delineati l'investimento finanziario complessivo è stato riarticolato nelle diverse ipotesi attuative/gestionali, sino a pervenire ai due stralci funzionali, il primo relativo alla riconnessione e riqualificazione delle aree esistenti ed il secondo relativo ai futuri ampliamenti;

IL SEGRETARIO GENERALE

8

Rilevato altresì che

- l'Ufficio Tecnico del Servizio Cimiteri Cittadini, seguendo tali indirizzi, ha predisposto il progetto preliminare del I° stralcio funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del Parco cimiteriale di Poggioreale con potenziamento del crematorio, finalizzato all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione;
- il "Progetto preliminare del I° stralcio Funzionale del Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale", così come predisposto dall'Ufficio Tecnico del Servizio Cimiteri Cittadini è costituito dai seguenti elaborati: Relazione illustrativa; Relazione tecnica; Studio di prefattibilità ambientale; Geologia; Interferenze; Inquadramento Urbanistico; Planimetria generale stralci funzionali; Planimetria generale assetto morfologico; Planimetria stralcio funzionale Area 1 - dal 366 fosse a Santa Maria del Pianto; Planimetria Stralcio funzionale Area 2 - da Santa Maria del Pianto alle ex serre; Pianta Area ex colerici; Pianta Area di collegamento tra ex colerici e Santa Maria del Pianto; Pianta Area di collegamento tra Santa Maria del Pianto e Fondo Zevola; Pianta Area del Fondo Zevola I; Pianta Area del Fondo Zevola II; Pianta Area del Fondo Zevola III; Pianta Area ex serre comunali; Profili longitudinali e trasversali area ex serre; Profili longitudinali percorsi principali; Abaco delle sezioni tipiche dei percorsi e abaco delle essenze arboree e arbustive per le sistemazioni a verde ornamentale; Abaco delle unità tipologiche di ampliamento e funzionalizzazione delle aree cimiteriali; Planimetria delle demolizioni; Edifici per sepolture I; Edifici per sepolture II; Prime indicazioni di Sicurezza; Calcolo sommario della Spesa; Quadro economico; Piano particellare preliminare delle aree; Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; Schema di contratto; Piano economico e finanziario; Indirizzi Progettuali e Normativi;
- tale stralcio funzionale prevede una diversa dislocazione dei manufatti, delle infrastrutture e del verde all'interno delle Zone di nuova configurazione come individuate nella tavola P10 - Zonizzazione, normate dall'art. 9 delle norme tecniche del Pua. Ai sensi del comma 1 dell'art. 9 "costituiscono Zone di nuova configurazione le aree di ampliamento cimiteriale predisposte dal presente piano attuativo". Inoltre, il comma 3 prevede: "I contenuti tecnici degli elaborati richiamati al precedente comma sono prescrittivi ai fini del dimensionamento edilizio e funzionale e qui interamente trascritti. Ad essi si farà dunque riferimento per la conformazione planovolumetrica degli ampliamenti ed il connesso dimensionamento edilizio e funzionale";
- il dimensionamento del PUA è definito nelle tabelle della relazione e in particolare è definita la superficie complessiva delle aree di ampliamento e le quantità (superfici e volumi) per ciascuna tipologia di manufatti e che, in particolare, per i manufatti per la tumulazione collettiva al coperto vengono fissati complessivamente 23.000 mc e n. 4.000 tumuli;
- il progetto relativo al primo stralcio funzionale prevede nell'ambito delle zone di nuova configurazione una diversa articolazione di manufatti per la tumulazione collettiva al coperto nei limiti precedentemente richiamati e a parità di superfici per infrastrutture e verde, come si evidenzia dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnica (vedi tabella 6 della Relazione tecnica) e che, inoltre, per la configurazione planovolumetrica si è fatto riferimento agli elaborati di cui al comma 2 dell'art. 9;

IL SEGRETARIO GENERALE

lu
AK

- tale stralcio funzionale risulta coerente con il Piano e con le future ulteriori attuazioni, rispetto cui ne rappresenta la parte iniziale, e che potrà inoltre fornire ulteriori indicazioni sullo sviluppo della infrastruttura cimiteriale programmata e pianificata;
- tale stralcio funzionale risulta, quindi, coerente con le indicazioni di cui alla citata deliberazione n. 699 del 30/10/2015;
- lo stesso stralcio funzionale approntato costituisce a tutti gli effetti il piano di utilizzo relativamente alle zone interessate, così come previsto dall'art. 27 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 21.02.2006.

I seguenti elaborati tecnici che si approvano, costituiti da n. pagine 623 progressivamente numerate costituiscono parte integrante del presente atto:

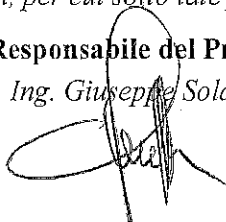
Relazione illustrativa; Relazione tecnica; Studio di prefattibilità ambientale; Geologia; Interferenze; Inquadramento Urbanistico; Planimetria generale stralci funzionali; Planimetria generale assetto morfologico; Planimetria stralcio funzionale Area 1 - dal 366 fosse a Santa Maria del Pianto; Planimetria Stralcio funzionale Area 2 - da Santa Maria del Pianto alle ex serre; Pianta Area ex colerici; Pianta Area di collegamento tra ex colerici e Santa Maria del Pianto; Pianta Area di collegamento tra Santa Maria del Pianto e Fondo Zevola; Pianta Area del Fondo Zevola I; Pianta Area del Fondo Zevola II; Pianta Area del Fondo Zevola III; Pianta Area ex serre comunali; Profili longitudinali e trasversali area ex serre; Profili longitudinali percorsi principali; Abaco delle sezioni tipiche dei percorsi e abaco delle essenze arboree e arbustive per le sistemazioni a verde ornamentale; Abaco delle unità tipologiche di ampliamento e funzionalizzazione delle aree cimiteriali; Planimetria delle demolizioni; Edifici per sepolture I; Edifici per sepolture II; Prime indicazioni di Sicurezza; Calcolo sommario della Spesa; Quadro economico; Piano particellare preliminare delle aree; Capitolato speciale descrittivo e prestazionale; Schema di contratto; Piano economico e finanziario; Indirizzi Progettuali e Normativi.

Ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, non si rinviene nel presente provvedimento una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che imporrebbe dovere di astensione in capo al responsabile del procedimento, competente all'adozione dell'atto medesimo.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal RUP sotto la propria responsabilità tecnica e verificate dai Dirigenti dei Servizi proponenti, per cui sotto tale profilo, qui di seguito gli stessi sottoscrivono.

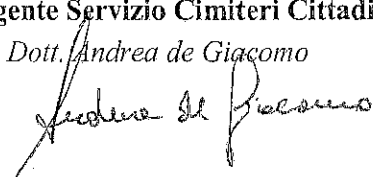
Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giuseppe Solari



Il Dirigente Servizio Cimiteri Cittadini Il Dirigente Servizio Pianificazione Urbanistica generale

Dott. Andrea de Giacomo



Arch. Andrea Ceudech



IL SEGRETARIO GENERALE

Visto

- il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- la Delibera di G.C. n. 699 del 30/10/2015 della Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio
- il Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali del Comune di Napoli, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 21.02.2006.

10

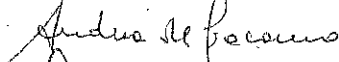
Per i motivi tutti espressi in narrativa:

**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

1. approvare l'articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali;
2. approvare il progetto relativo al primo stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori 2 (due) forni nella struttura del Crematorio comunale;
3. dare atto che lo stralcio approntato costituisce a tutti gli effetti il *piano di utilizzo* relativamente alle zone interessate così come previsto dall'art. 27 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e dei Servizi funebri e cimiteriali, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 21.02.2006;
4. demandare al Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini la redazione di tutti gli atti necessari per l'espletamento delle procedure di gara atte alla selezione del concessionario, ai sensi dell'art.143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Il Dirigente Servizio Cimiteri Cittadini

Dott. Andrea de Giacomo



Il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale

Arch. Andrea Ceudach



Visto : Il Direttore Centrale Patrimonio

Dott.ssa Maria Aprea



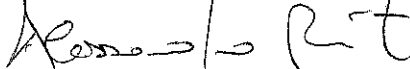
Visto : Il Direttore Centrale Pianificazione del territorio

Arch. Giuseppe Pulli



Assessore al Patrimonio e Cimiteri

Alessandro Fucito



Assessore alle politiche urbane, urbanistica e beni comuni

Arch. Carmine Piscopo



**Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata ed intercalare allegato**
IL SEGRETARIO GENERALE

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 14.01.2016

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letta la nota integrativa prot. n.28055 del 14.01.2016 del dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini di "conferma che l'attuazione del PUA – Piano urbanistico cimiteriale di Poggioreale è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017 del Comune di Napoli"

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto, assumendo ad integrazione dello stesso l'allegata dichiarazione del dirigente innanzi esplicitata.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 in quanto occorre dare immediatamente corso alle incombenze di cui alla deliberazione innanzi adottata

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.
Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

**IL SEGRETARIO
GENERALE**



12

DIREZIONE PATRIMONIO
SERVIZIO CIMITERI CITTADINI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 17 DEL 23/12/2015 AVENTE AD OGGETTO:

“Approvazione dell’articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali; approvazione del progetto relativo al 1° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all’affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l’Amministrazione, con le modalità dell’art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell’area del crematorio e dei servizi collegati e con l’obbligo a carico del Concessionario dell’acquisto e dell’installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale”.

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini, della Direzione Patrimonio del Comune di Napoli, e il Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica generale, della Direzione Centrale Pianificazione del territorio, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprimono il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole**

Addi. 23/12/2015

Il Dirigente Servizio Cimiteri Cittadini
Dott. *Andrea de Giacomo*
Andrea de Giacomo

Il Dirigente Servizio Pianificazione Urbanistica generale
Arch. *Andrea Cendeci*
Andrea Cendeci

Pervenuta in Ragioneria Generale il 24 DIC 2015 Prot. 101188

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

v. j. v.

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €..... viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio, che presenta la
seguente disponibilità:

Dotazione €.....
Impegno precedente €.....
Impegno presente €.....
Disponibile €.....

Ai sensi e per quanto disposto dall’art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI
Direzione Patrimonio
Servizio Cimiteri Cittadini

13

PG/2016/28055
del 14/01/2016

Alla Segreteria di Giunta

SEDE

Oggetto: Proposta di delibera di G.C. n. 17 del 23/12/2015 di << **OGGETTO** : “Approvazione dell’articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali; approvazione del progetto relativo al I° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all’affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l’Amministrazione, con le modalità dell’art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell’area del crematorio e dei servizi collegati e con l’obbligo a carico del Concessionario dell’acquisto e dell’installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale”.>>

ATTO SENZA IMPEGNO DI SPESA

Ad integrazione della proposta di Delibera n. 17 del 23/12/2015 di G.C. in oggetto, si conferma che l’attuazione del PUA - Piano urbanistico cimiteriale di Poggioreale è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015-2017 del Comune di Napoli.

Il Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini
(dr. Andrea de Giacomo)



14

COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI
Servizio Controllo Spese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs.267/2000 in ordine alla proposta del Servizio Cimiteri Cittadini
Prot. n. 17 del 23/12/2015
IW 1188 del 24/12/2015

Letto l'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012;

Visto il Piano di Riequilibrio Pluriennale, ai sensi dell'art. 243 bis, ter e quater del Decr. Leg.vo 267/00, così come integrato e modificato dal D.L. 174/12 convertito nella L. 213/12, approvato con Deliberazioni Consiliari n. 3 del 28.01.2013 e n. 33 del 15.07.2013;

- Vista la Delibera di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. 488 del 24-07-2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 06-08-2015.

Con la presente proposta si chiede l'approvazione dell'articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali per un importo complessivo di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del d.l.gvo. 163/06 e s.m.i., con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale.

Il soggetto esecutore delle opere dovrà possedere e comprovare i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgvo. 163/06 che saranno oggetto di visione del Comune, e nonchè ulteriori documenti che lo stesso riterrà necessari, e infine, dovrà tener conto delle disposizioni in materia antimafia sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2008.

Parere favorevole atteso che, l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

2
1
H

d

Il Ragioniere Generale
Dott. R. Mucciarollo

Proposta di deliberazione del Servizio Cimiteri Cittadini prot. 17 del 23.12.2015 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 30.12.2015 – SG 991

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio competente.

15

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: “*Favorevole*”.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “[...] *Parere favorevole atteso che, l'adozione del presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.*”.

Con il provvedimento in oggetto si propone di articolare il PUA del Parco cimiteriale di Poggioreale (approvato con deliberazione di G.C. n. 1779/2010) in due stralci funzionali, approvando il progetto preliminare del solo primo stralcio ai fini dell'affidamento in concessione della relativa progettazione definitiva ed esecutiva, della sua realizzazione nonché della sua gestione, con finanziamento a carico di soggetti privati.

Il Pua del Parco cimiteriale di Poggioreale è già stato oggetto di una parziale modifica delle norme tecniche di attuazione ad esso relative, approvata con deliberazione di G.C. n. 433/2015, mentre la gestione dell'area cimiteriale in questione è stato oggetto di una pluralità di atti deliberativi che hanno interessato diversi aspetti. Si ricorda, infatti, che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 20/2011 di approvazione del bilancio di previsione, introdusse nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 la redazione di uno studio di fattibilità per l'area di ampliamento del cimitero di Poggioreale in cui integrare la parte gestionale con eventuali altri servizi da dare in concessione nonché con il recupero di aree in disuso dell'attuale area cimiteriale; tale studio di fattibilità fu elaborato nell'anno 2013 ma non formò oggetto di deliberazione; esso prevedeva il ricorso all'istituto del project financing e, quindi, la necessità di perseguire l'equilibrio finanziario della concessione mediante la gestione delle opere nonché di alcuni servizi quali la gestione dell'impianto crematorio, l'illuminazione votiva, la gestione di parcheggi, ecc.. Successivamente, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 504/2014, escludeva dalla complessiva gestione dell'area cimiteriale in argomento il servizio di illuminazione votiva (in relazione al quale è stata poi avviata, con deliberazione di G.C. n. 358/2015, una procedura di selezione mediante project financing). Risultano, inoltre, approvati dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 28/2015, specifici indirizzi in materia di gestione dei servizi mortuari.

Successivamente la Giunta comunale, con deliberazione n. 536/2015, come modificata con atto n. 828 del 18.12.2015 ha approvato gli interventi funzionali all'ultimazione del crematorio comunale, rinviando l'esecuzione dei lavori di completamento dell'area relativa al Fondo Zevola. Tale area, come dichiarato nella parte narrativa del provvedimento in oggetto, risulta inserita nel I stralcio funzionale di cui si propone l'approvazione, senza che l'atto medesimo rechi esplicitazioni circa la presupposta esclusione dei lavori relativi al Fondo Zevola dall'attuale appalto, secondo le determinazioni adottate dall'Ente con le richiamate deliberazioni n. 536/2015 e n. 828/2015.

Come dichiarato nella parte narrativa dalla dirigenza che sottoscrive l'atto, il provvedimento proposto si pone in attuazione di quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 (approvata con deliberazione di C.C. n. 45/2015), laddove si indica di dar corso al “*necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali [...] con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati, con accollo al concessionario dell'onere connesso all'acquisto e all'installazione di altri 2 forni*”. Un tale indirizzo richiede, ovviamente, adeguati approfondimenti, da parte degli uffici, idonei ad assicurare, ai fini dell'adozione degli atti successivi, la fattibilità, la convenienza e la sostenibilità

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

tecnica dell'indirizzo ricevuto, in applicazione del principio costituzionale di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa.

16

La proposta deliberativa, sebbene scinda il PUA in due stralci funzionali, riporta i contenuti solo del primo – di cui, peraltro, si propone di approvarne la progettazione – mentre del secondo non viene riportata alcuna descrizione contenutistica (se non il suo essere “*relativo ai futuri ampliamenti*”) e valutazioni di fattibilità. In proposito si richiama quanto disposto dal comma 6 bis dell'art. 28 della Legge n. 1150 del 1942, in cui si prevede che l'attuazione degli interventi può avvenire per stralci funzionali “*purché l'attuazione parziale sia coerente con l'intera area oggetto d'intervento.*”. Si richiama, altresì, il parere espresso dall'Avvocatura comunale con nota prot. 749735 dell'1.10.2015 in relazione alla deliberazione di G.C. n. 699/2015 (di approvazione degli indirizzi per l'applicazione del comma 6 bis dell'art. 28 della L. n. 1150/1942 nelle convenzioni dei piani urbanistici attuativi ed in coerenza della quale dovrebbe porsi il provvedimento in oggetto), in cui viene rappresentato che l'introduzione del citato comma 6 bis nell'art. 28 della L. 1150/1942, ad opera del D.L. 133/2014, è volta a semplificare le procedure edilizie e che tale norma trova applicazione non solo in relazione agli interventi previsti nelle convenzioni di cui al citato art. 28, ma anche ad accordi similari, quali i piani urbanistici attuativi.

Richiamati, altresì:

- la disciplina della progettazione preliminare dettata dall'art. 93 del D. Lgs. 163/2006 e dagli artt. 17 e ss. del D.P.R. 207/2010;
- il Capo II, del Titolo II, della Parte Prima del D.P.R. n. 207/2010 in tema di “*verifica del progetto*”, ricordando, in particolare: a) che la finalità della verifica, ai sensi dell'art. 45 del DPR n. 207/2010, è di “*accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nell'elaborato progettuale...*”, sulla base di criteri indicati nell'art. 52, su tutti i livelli di progettazione e contestualmente allo sviluppo degli stessi; b) che, ai sensi del successivo art. 54, comma 4, “*nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva può essere svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata*”; c) che, ai sensi dell'art. 55, comma 1, DPR n. 207/2010, “*la validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche.*”; d) che, ai sensi del successivo art. 56, “*il soggetto incaricato della verifica risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione*” e “*ha la responsabilità degli accertamenti previsti dagli articoli 52 e 53, ivi compresi tutti quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni [...]*”;
- l'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, in materia di programmazione dei lavori pubblici, in cui si prevede che “*[...] L'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno di uno studio di fattibilità e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro, alla previa approvazione almeno della progettazione preliminare, redatta ai sensi dell'articolo 93, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali è sufficiente l'indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi, nonché per i lavori di cui all'articolo 153 per i quali è sufficiente lo studio di fattibilità. [...]*”;
- la segretariale prot. 3706/U del 16.10.2009, avente ad oggetto “*Art. 128 D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii. Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici. Fasi del procedimento.*”, con particolare riguardo all'esigenza che nel provvedimento di approvazione si dia “*espressamente atto dell'avvenuto inserimento del relativo intervento*” nei documenti di programmazione ovvero che siano “*indicati i motivi di fatto e di diritto che ne esonerano dall'iscrizione*”;
- l'art. 143 del D. Lgs. 163/2006, in cui si detta la disciplina delle concessioni dei lavori pubblici, prevedendo, fra l'altro, che “*1. Le concessioni di lavori pubblici hanno, di regola, ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di opere pubbliche o di*

pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica eventualmente estesa, anche in via anticipata, ad opere o parti di opere in tutto o in parte già realizzate e direttamente connesse a quelle oggetto della concessione e da ricomprendere nella stessa. [...] 6. La concessione ha di regola durata non superiore a trenta anni. 7. L'offerta e il contratto devono contenere il piano economico-finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto [...]

- le osservazioni espresse in sede di adozione e di approvazione del PUA che, con il provvedimento in oggetto, si intende articolare in stralci (avvenute rispettivamente con deliberazioni di G.C. n. 59/2009 e 1779/2010).

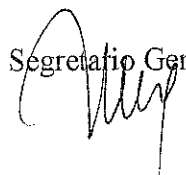
Si ricorda che competono alla dirigenza:

- l'esercizio, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate, ai sensi dell'art. 107 del TUEL, del potere di vigilanza e controllo sulla realizzazione delle attività da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, qualora confermato in sede deliberante;
- le valutazioni in ordine alla conformità del provvedimento alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- la valutazione di sostenibilità e convenienza del ricorso all'istituto della concessione di cui all'art. 143 del D. Lgs. 163/2006 in luogo della gestione diretta;
- la valutazione dell'equivalenza del primo stralcio del PUA con il “piano di utilizzo” di cui all'art. 27 del Regolamento di polizia mortuaria, laddove si prevede che “1. Al fine di razionalizzare le attività previste dal Piano Regolatore cimiteriale queste sono programmate in appositi “piani annuali di utilizzo”, elaborati ed adottati, ogni anno, entro il termine del 30 settembre per disporre gli interventi cui dar corso, gli investimenti ed allocare le relative risorse. 2. I piani annuali di utilizzo sono costituiti da: a. una parte cartografica, con la localizzazione e la eventuale specificazione dei programmi da attuare; b. una relazione esplicativa e di specificazione dei contenuti cartografici; c. una tabella finanziaria in cui sono indicate le risorse finanziarie ordinate per azioni e per provenienza.”;
- la coerenza degli interventi a farsi previsti nello stralcio funzionale con il PUA approvato. Diversamente, le variazioni al PUA richiederebbero una nuova procedura di adozione secondo la normativa vigente;
- la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale per l'applicazione del comma 6 bis della L. 1150/1942.

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, alla motivazione dell'atto, nonché alla coerenza delle scelte rispetto agli atti di regolazione e di pianificazione urbanistica dell'Ente e all'idoneità delle stesse rispetto alle finalità dell'Amministrazione.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Il Segretario Generale

 14.1.16

VISTO:
Il Sindaco

ELENCO ELABORATI

Progetto Preliminare – Architettonico

Titolo	Descrizione	scala	Formato	codice
Relazione illustrativa	Relazione illustrativa	TESTO	A4	PR_RI_001
Relazione tecnica	Relazione tecnica	TESTO	A4	PR_RT_001
Studio di prefattibilità ambientale	Studio di prefattibilità ambientale	TESTO	A4	PR_RA_001
Geologia	Relazioni geologiche e geotecniche	TESTO	A4	PR_RG_001
Interferenze	Relazione sulle interferenze	TESTO	A4	PR_RS_001
Inquadramento Urbanistico	Stralcio del PRG; Stralcio del PRC; Stralcio del PUAPP; con identificazione dell'area dello stralcio funzionale	Varie	A0	PR_AR_001
Planimetria generale stralci funzionali	Planimetria generale stralci funzionali	1/2000	A0	PR_AR_001.01
Planimetria generale assetto morfologico	Planimetria assetto morfologico delle aree dello stralcio funzionale	1/1000	A0	PR_AR_002
Planimetria stralcio funzionale Area1 dal 366 fosse a Santa Maria del pianto	Planimetria di progetto area dal 366 fosse a Santa Maria del Pianto	1/500	A0	PR_AR_003.01
Planimetria Stralcio funzionale Area 2 da Santa Maria del pianto alle ex serre	Planimetria Stralcio funzionale Area 2 da Santa Maria del pianto alle ex serre	1/500	A0	PR_AR_003.02
Pianta Area ex colerici	Pianta delle sistemazioni e delle sepolture	1/200	A0	PR_AR_004.01
Pianta Area di collegamento tra ex Colerici e Santa Maria del Pianto	Pianta delle sistemazioni e delle sepolture	1/200	A0	PR_AR_004.02
Pianta Area di collegamento tra Santa Maria del Pianto e Fondo zevola	Pianta delle sistemazioni e delle sepolture	1/200	A0	PR_AR_004.03
Pianta Area del Fondo zevola	Pianta delle sistemazioni e delle sepolture	1/200	A0	PR_AR_004.04
Pianta Area del Fondo zevola	Pianta delle sistemazioni e delle sepolture	1/200	A0	PR_AR_004.05
Pianta Area del Fondo zevola	Pianta delle sistemazioni e delle sepolture	1/200	A0	PR_AR_004.06
Pianta Area ex serre comunali	Pianta delle sistemazioni e delle sepolture	1/201	A0	PR_AR_004.07
Profili longitudinali e trasversali area ex serre	Profili delle strade e degli edifici	1/200	A0	PR_AR_005.01
Profili longitudinali percorsi principali	Profili longitudinali percorsi di collegamento tra le aree di ampliamento e rifunionalizzazione	1/500	A0	PR_AR_005.02
Abaco delle sezioni tipiche dei percorsi e abaco delle essenze arbore ed arbustive per le sistemazioni a verde ornamentale	Sezioni tipiche per la realizzazione dei percorsi di progetto e grafici con le indicazioni delle essenze arbore ed arbustive per le sistemazioni a verde ornamentale	Varie	A0	PR_AR_006
Abaco delle sezioni tipiche dei percorsi e abaco delle essenze arbore ed arbustive per le sistemazioni a verde ornamentale	Sezioni tipiche per la realizzazione dei percorsi di progetto e grafici con le indicazioni delle essenze arbore ed arbustive per le sistemazioni a verde ornamentale	Varie	A0	PR_AR_006
Abaco delle unità tipologiche di ampliamento e funzionalizzazione delle aree cimiteriali	Piante, prospetti e sezione delle unità tipologiche elementari	1/100	A0	PR_AR_007
Planimetria delle demolizioni	Planimetria con indicazione degli edifici e dei manufatti da demolire	1/1000	A0	PR_AR_008
Edifici per sepolture	Piante, prospetti e sezioni-edificio da rifunionalizzare(edificio ex inceneritore)-edificio di nuova costruzione (edificio ipogeo delle 366 tombe)	1/100	A0	PR_AR_009
Edifici per sepolture	Piante, prospetti e sezioni-edificio da demolire parzialmente(edificio per tumulazioni a S.M. Del Pianto)	1/100	A0	PR_AR_010
Prime indicazioni di Sicurezza	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza	TESTO	A4	PR_RS_001
Calcolo sommario della Spesa	calcolo sommario della spesa	TESTO	A4	PR_CS_001
Quadro economico	Quadro economico di progetto	TESTO	A4	PR_QE_001
Piano particellare preliminare delle aree	Piano particellare preliminare delle aree	TESTO	A3	PR_PP_001
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale	TESTO	A4	PR_CP_001
Schema di contratto	Schema di contratto	TESTO	A4	PR_SC_001
Piano economico e finanziario	Piano economico e finanziario	TESTO	A4	PR_PE_001
Indirizzi Progettuali e Normativi	Indirizzi progettuali e specificazioni tecnico-normative per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'ampliamento cimiteriali 1° stralcio funzionale del piano urbanistico attuativo del parco cimiteriale di Poggioreale	TESTO	A4	PR_IP_001

18



RUP
 Ing. GIUSEPPE SCARF



19

Deliberazione di G.C. n. 14 del 14/01/2016 composta da n. 19 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati dichiarati nell'atto.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 12.2.16 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile
[Firma]

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 19 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 14.1.16

divenuta esecutiva in data

Gli allegati dichiarati nell'atto:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente:

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati;

Il Funzionario responsabile